

Data: 27.09.2025 Pag.: 65
 Size: 302 cm2 AVE: € 29596.00
 Tiratura: 113203
 Diffusione: 66409
 Lettori: 210000



Il tempo dei risparmi

Il fattore tempo al centro dell'Efpa Italia Meeting '25. Il futuro della consulenza finanziaria e le diverse generazioni di investitori a confronto



A cura di
Efpa Italia

Il tempo come alleato, come fattore di investimento, il tempo per investire. È il grande tema dell'appuntamento annuale di Efpa Italia, la Fondazione affiliata alla European Financial Planning Association, con i professionisti del risparmio, certificati e non, in programma il 2 e il 3 ottobre a Firenze, al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. "Market timing vs time in the market - Il tempo giusto, il ritmo per le nuove generazioni" è il titolo dell'Efpa Italia Meeting 2025 (<https://www.efpa-italia.it/programma-2025/>): due giorni di aggiornamento, dialogo e confronto con asset manager ed esperti del settore. Durante questa sedicesima edizione, FINER Finance Explorer presenterà i risultati di una ricerca realizzata per EFPA Italia che ha coinvolto oltre 14mila intervistati, tra risparmiatori e professionisti dell'industria. "Il tempo, il vero alleato per tutte le generazioni" è il titolo dell'indagine che ha coinvolto più di 10.400 investitori segmentati per generazione di appartenenza, per entità del patrimonio e livello di consapevolezza finanziaria. Per ogni clu-

ster generazionale - dai "Boomers" (1940-1964) alla Generazione X (1965-1980), alla Generazione Y (1981-1996), fino alla Z (1997-2012) - la ricerca ha evidenziato le differenti prospettive di risparmio, l'approccio agli investimenti e le differenti modalità di accesso (piani di accumulo gradualmente o entrate casuali), indagando il ruolo del tempo - alleato o comprimario? - e dei professionisti della gestione del risparmio. In un'epoca in cui le sirene dell'informal advise, della finanza diventata tema da influencer, ammaliano i più giovani, il ruolo della pianificazione patrimoniale di valore e del professionista, il dialogo con le differenti generazioni, diventano fondamentali per un futuro finanziario stabile e sereno per i risparmiatori. «Dopo più di trent'anni di professione, posso dire che il tempo è il fattore principale per una scelta di investimento, anche quando si tratta di un tempo breve» osserva **Stefano Lorusso**, consulente finanziario certificato EFA e membro del Cda di Efpa Italia. Ma quanta consapevolezza c'è dell'importanza del fattore temporale tra gli investitori italiani? «Purtroppo, una consapevolezza davvero bassa, per tutta una serie di ragioni storiche e culturali ma legate anche

all'attualità. Bisogna fare i conti con situazioni lavorative e professionali dei risparmiatori molto diverse dal passato, spesso precarie, che si traducono in difficoltà a guardare a un tempo più lungo, l'alleato migliore per far crescere i risparmi. L'incertezza lavorativa e familiare è una doppia componente che impedisce consapevolezza. Il contesto socioculturale attuale non predispone i giovani a proiettarsi nel lungo termine, per cui essi sono portati a vivere nel presente e non anche a proiettarsi nel loro futuro. Pensare, ad esempio, di risparmiare investendo in un piano previdenziale di lunghissimo termine, è per loro molto difficile da considerare. Si comprende, dunque, quanto il ruolo del consulente finanziario sia fondamentale a riguardo». E proprio i risultati dello studio di FINER Finance Explorer dimostrano che solo il 10% degli italiani pensa a un fondo pensione, mentre quasi il 60% continua a confidare nel sistema statale. Prevala una visione di breve periodo e una diffidenza culturale verso gli investimenti azionari, che richiedono conoscenza e pazienza. «Un giovane oggi dovrebbe investire nel lun-

go termine, sia per assicurarsi una previdenza complementare che anche semplicemente per costituirsi un capitale, i Pac sono una risorsa grandissima - spiega ancora Lorusso. La fascia della terza età, invece, ha più a cuore la conservazione del capitale, l'obiettivo è mantenerlo al riparo dall'inflazione e tenerlo a disposizione per varie necessità e imprevisti, vista la longevità crescente. Un secondo obiettivo più prospettico è la necessità di aiutare figli e nipoti a realizzare i loro progetti di vita. Nonni e zii sono ancora il vero stato sociale del Paese». E allora ecco come il tempo, la previdenza e il passaggio generazionale restano le variabili decisive per il futuro del risparmio degli italiani, elementi fondamentali nella "cassetta degli attrezzi" di ogni consulente. (riproduzione riservata)